



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ROIC823007

STIENTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La collocazione geografica nel Veneto in confine con l'Emilia Romagna, la presenza di attività produttive nel comune e nelle zone limitrofe hanno contribuito a rendere variegato il tessuto sociale dell'Istituto. I tassi di crescita sono nella norma, sia della realtà provinciale che dei comuni limitrofi. Molte famiglie sono mononucleari; spesso entrambi i genitori lavorano. Sono presenti insediamenti di famiglie cinesi, marocchine, rumene, albanesi, che rendono la popolazione scolastica variegata. La percentuale degli alunni stranieri nell'Istituto è pari al 12,44% valore inferiore alle medie regionali di riferimento ma superiori a quelle nazionali.</p>	<p>La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati, risulta, in genere, inferiore alla media regionale e nazionale. Rispetto agli anni precedenti si assiste ad una lieve inflessione demografica in alcuni paesi facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è, generalmente medio-alto, nella scuola secondaria di I grado mentre si registrano dei livelli medio bassi per la scuola primaria (INVALSI – A.S. 2020/2021). Dai dati INVALSI non si evidenziano studenti svantaggiati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Un discreto numero di abitanti lavora nei comuni limitrofi o a Ferrara, grazie a buoni collegamenti di trasporto pubblico. L'autonomia organizzativa e didattica dell'Istituto Comprensivo promuove l'apertura con il territorio, attraverso la stretta collaborazione con le Amministrazioni, le Biblioteche e le varie componenti associative. Le amministrazioni comunali mettono a disposizione alcuni servizi come il trasporto scolastico giornaliero, il pulmino per uscite didattiche, la mensa (con un contributo spese da parte delle famiglie) e collabora attraverso le biblioteche per i progetti e attività didattiche. Molte associazioni del territorio collaborano con le scuole dell'infanzia e la scuola primaria sia dal punto di vista logistico, organizzativo e di supporto economico per progetti o feste. Altre associazioni collaborano con la scuola secondaria per attività di approfondimento di specifiche tematiche (Carabinieri per la sicurezza, AVIS AIDO per la salute, Istituti Polesani per l'inclusione, ecc....).</p>	<p>Nel 2021 si registra un tasso di disoccupazione nella provincia di Rovigo (6,8%) maggiore rispetto alla media regionale (5,7%). Il tasso di immigrazione nel 2021 è pari al 12,8 %, valore maggiore rispetto alla media regionale (10%). Nell'A.S. 2020/21 a causa della situazione sanitaria causata dal COVID19 le attività e progetti che prevedevano la presenza di esperti in classe sono state sospese.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	08	6,3	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	62,5	53,2	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	78,8	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,4	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,8	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ROIC823007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	
Disegno	4
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	2
Lingue	
Meccanico	

Multimediale	1
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	1
Altro	

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola riceve principalmente finanziamenti dallo stato o tramite partecipazione a bandi ministeriali. Saltuariamente riceve contributi (es. libri, materiali di consumo, lim, stampanti) da associazioni o dal comitato genitori. Negli ultimi anni è stato possibile rinnovare attrezzature scolastiche e strumentazioni informatiche grazie allo stanziamento dei Fondi Europei per il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento". Inoltre negli a.s. 2019/20 e 2020/21 la scuola ha acquisito ulteriori fondi legati all'emergenza da COVID 19 per implementare la strumentazione tecnologia per attuare la Didattica digitale integrata. In quest'ottica, sono stati acquistati pc, tablet, TV, sistemi per la connessione dei tablet alla lim, modem wifi. Nell'a.s. 2020/21 sono state acquistate 4 sim per i plessi con problemi di connettività e per le prove INVALSI CBT della scuola secondaria di I grado. Dall'estate 2021 i plessi della secondaria di I grado di Sienta e Ficarolo sono stati dotati di connessione internet tramite fibra. Sette plessi su otto hanno rampe o ascensori per il superamento di eventuali barriere architettoniche presenti. In tutti i plessi è presente il Piano delle Emergenze e si sta raccogliendo l'aggiornamento della documentazione richiesta in materia di antincendio, sicurezza, edilizia scolastica.</p>	<p>Le risorse economiche a disposizione che sono legate a progetti e a fondi PON hanno permesso di acquistare nuove strumentazioni informatiche ma non è stato possibile implementare tutti i plessi con strumentazioni e soluzioni tecnologiche simili. Un aspetto molto critico per attuazione della didattica a distanza ma anche per lo sfruttamento della dotazione informatica è rappresentata dalla connettività a internet di alcuni plessi che risulta scarsa e non sempre stabile. I fondi della scuola non sempre riescono a sopperire alla necessità di manutenzione delle strumentazioni tecnologiche o loro sostituzione. Alcuni plessi necessitano sia di interventi ordinari che straordinari da parte dell'amministrazione comunale che non sempre evade le richieste della scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
- Benchmark*					X			
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROVIGO	26	87,0	-	0,0	4	13,0	-	0,0
VENETO	530	91,0	5	1,0	50	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	100,0	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	35,0	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,0	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,3	22,4
Più di 5 anni		30,0	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		40,0	51,0	65,4
Reggente	X	25,0	5,5	5,8
A.A. facente funzione		35,0	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,2	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	63,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	33,3	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		29,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	7,9	10,0
Più di 5 anni		29,2	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROIC823007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ROIC823007	48	62,3	29	37,7	100,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2.408	65,9	1.244	34,1	100,0
VENETO	51.608	67,7	24.662	32,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROIC823007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
ROIC823007	1	2,2	20	43,5	12	26,1	13	28,3	100,0
- Benchmark*									
ROVIGO	82	3,7	475	21,5	812	36,7	843	38,1	100,0
VENETO	2.284	4,7	10.712	22,2	18.187	37,7	17.081	35,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	20,7	5,2	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	20,7	11,5	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	13,8	10,3	9,6	10,1
Più di 5 anni	13	44,8	73,1	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	6,2	10,0
Da più di 1 a 3	3	27,3	19,1	19,3	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1	13,2	10,1	11,7
Più di 5 anni	7	63,6	58,9	64,3	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROIC823007		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	20,0	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3	2,4	7,8	8,3
Più di 5 anni	1	33,3	63,5	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROIC823007		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	10,1	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	6,5	7,4
Più di 5 anni	5	83,3	75,0	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROIC823007		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		25,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		25,0	68,9	68,8

Opportunità	Vincoli
I docenti con contratto a tempo indeterminato, aumentati del 15% rispetto lo scorso anno, sono il	Il Dirigente Scolastico ha incarico di reggenza e di conseguenza risulta più difficile garantire continuità

62,3% mentre i docenti con contratto a tempo determinato sono il 37,7%. I pensionamenti e i nuovi insegnanti arrivati quest'anno hanno determinato una elevata percentuale di docenti nella fascia d'età 35-44 anni (43,5%), maggiore rispetto ai valori di riferimento della provincia e della regione. Per quanto riguarda l'anzianità nel ruolo di appartenenza: - 20 docenti sono in ruolo da più di 5 anni. - 5 docenti sono in ruolo da 4 a 5 anni - 9 docenti sono in ruolo da 2 - 3 anni - 6 docenti sono in ruolo da 1 anno. A partire dall'A.S. 2018/19 si è iniziato a raccogliere le competenze professionali e i titoli posseduti tramite il libretto del cittadino.

prolungata negli anni della figura dirigenziale. Alcuni docenti curricolare e la maggior parte del personale di sostegno non è di ruolo: ciò comporta qualche problema di continuità dell'insegnamento curricolare e un enorme disagio per l'inclusione dove la costruzione di rapporti significativi con l'alunno con disabilità richiede molto tempo.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ROIC823007	97,9	100,0	100,0	98,4	97,9	97,7	100,0	100,0	98,3	98,4
- Benchmark*										
ROVIGO	98,8	98,6	98,6	98,8	98,8	98,6	99,0	99,1	99,6	99,5
VENETO	99,1	98,9	99,0	99,0	99,0	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ROIC823007	100,0	100,0	91,7	90,6
- Benchmark*				
ROVIGO	99,6	99,7	97,3	96,1
VENETO	99,2	99,1	98,5	98,2
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
ROIC823007	35,6	23,7	27,1	10,2	1,7	1,7	22,8	31,6	15,8	19,3	7,0	3,5	
- Benchmark*													
ROVIGO	22,0	26,8	24,1	15,9	7,1	4,2	19,4	26,2	22,8	17,1	9,6	4,9	
VENETO	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8	
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ROIC823007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROVIGO	0,2	0,1	0,2
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ROIC823007	2,1	1,9	0,0
- Benchmark*			
ROVIGO	1,0	1,3	1,1
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ROIC823007	2,0	1,8	0,0
- Benchmark*			
ROVIGO	1,2	2,3	1,7
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nel 2017 ha iniziato un percorso di costruzione di un sistema condiviso di valutazione attraverso la creazione di prove comuni da somministrare agli alunni della Primaria e della Secondaria di I grado. La tabulazione e l'analisi dei risultati vengono riportati su un report messo a disposizione di tutto il personale docente. Questa attività di confronto negli anni risulta un importante strumento per valutare il rendimento dell'alunno e per avere un feedback dell'azione didattica attuata in classe. In entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado) è nulla la percentuale di casi di abbandono del percorso di studi.</p>	<p>Nell'anno scolastico 2019/20, anno di emergenza sanitaria e attivazione nel secondo quadrimestre della DAD (Didattica a Distanza): tutti gli alunni sono passati all'anno successivo anche in presenza di lacune importanti. Questa situazione ha comportato, nell'a.s. 2020/21, una mancanza di prerequisiti fondamentali per affrontare la classe successiva determinando per la scuola sec. di I grado, una percentuale di alunni non ammessi alla classe prima e seconda rispettivamente del 8,3% e 9,4%. Confrontando le valutazioni dell'esame di stato con i benchmark di riferimento, la scuola presenta una maggiore percentuale di studenti con voto pari a 6 (22,8% rispetto al 19,8% della provincia di Rovigo) e una percentuale inferiore di alunni con voto 9-10-10 e lode (dato cumulativo 10,5% rispetto al 14,5% della provincia di Rovigo). Un aspetto critico rimane il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia per la diversa organizzazione didattica che gli alunni si trovano ad affrontare che per le problematiche connesse all'età adolescenziale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per la scuola primaria le percentuali di non ammessi alla classe successiva sono sostanzialmente in linea con le medie di riferimento provinciali. Per la scuola secondaria di I grado, le percentuali di non ammessi alla classe successiva sono maggiori rispetto ai riferimenti provinciali: questo dato è probabilmente determinato dalla promozione nell'anno precedente di alunni con valutazioni non sufficienti e presenza di lacune (ordinanza n.11 del 16 maggio 2020). Altro aspetto da considerare è la riduzione dei rendimenti dovuta a maggiori e diverse richieste nello studio nel passaggio dalla primaria alle secondaria di I grado. Per quanto riguarda l'esame di stato si registrano valutazioni migliori rispetto a quelle registrate l'anno precedente.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ROIC823007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,0	↔	↔	↓	n.d.
ROEE823019 - Plesso	43,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 2 A	43,7	↓	↓	↓	n.d.
ROEE82302A - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 2 I	51,0	↓	↓	↓	n.d.
ROEE82303B - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 2 A	58,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,4	↔	↓	↓	-1,0
ROEE823019 - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 5 A	50,8	↓	↓	↓	-1,5
ROEE82302A - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 5 I	58,7	↑	↑	↑	6,4
ROEE82303B - Plesso	51,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 5 A	56,2	↔	↑	↑	0,4
ROEE82303B - 5 B	47,7	↓	↓	↓	-8,7
ROEE82304C - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82304C - 5 U	55,1	↔	↑	↑	-1,2
Riferimenti		202,1	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,6	↑	↑	↑	12,9
ROMM823018 - Plesso	214,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823018 - 3 A	219,7	↑	↑	↑	20,6
ROMM823018 - 3 B	209,9	↑	↑	↑	6,5
ROMM823029 - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823029 - 3 A	217,6	↑	↑	↑	13,4
ROMM823029 - 3 B	208,0	↑	↑	↑	13,5

Istituto: ROIC823007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,4	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,1	↑	↑	↑	n.d.
ROEE823019 - Plesso	36,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 2 A	36,3	↓	↓	↓	n.d.
ROEE82302A - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 2 I	68,4	↑	↑	↑	n.d.
ROEE82303B - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 2 A	47,1	↔	↑	↔	n.d.
Riferimenti		54,9	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,5	↑	↑	↑	5,2
ROEE823019 - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 5 A	57,9	↑	↑	↑	3,6
ROEE82302A - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 5 I	74,2	↑	↑	↑	21,6
ROEE82303B - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 5 A	65,3	↑	↑	↑	7,6
ROEE82303B - 5 B	51,6	↓	↓	↓	-6,0
ROEE82304C - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82304C - 5 U	59,2	↑	↑	↑	1,3
Riferimenti		203,6	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,6	↑	↑	↑	25,0
ROMM823018 - Plesso	224,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823018 - 3 A	233,1	↑	↑	↑	36,5
ROMM823018 - 3 B	216,0	↑	↑	↑	16,0
ROMM823029 - Plesso	223,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823029 - 3 A	219,1	↑	↑	↑	17,9
ROMM823029 - 3 B	226,6	↑	↑	↑	35,4

Istituto: ROIC823007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,7	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,1	↔	↓	↔	n.d.
ROEE823019 - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 5 A	62,7	↓	↓	↓	0,8
ROEE82302A - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 5 I	73,6	↑	↑	↑	12,5
ROEE82303B - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 5 A	62,9	↓	↓	↓	-3,6
ROEE82303B - 5 B	69,1	↔	↔	↑	3,2
ROEE82304C - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82304C - 5 U	55,3	↓	↓	↓	-10,6
Riferimenti		213,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	227,1	↑	↑	↑	n.d.
ROMM823018 - Plesso	233,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823018 - 3 A	243,8	↑	↑	↑	39,8
ROMM823018 - 3 B	224,4	↑	↑	↑	16,0
ROMM823029 - Plesso	218,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823029 - 3 A	222,8	↑	↑	↑	13,6
ROMM823029 - 3 B	215,3	↑	↔	↑	15,3

Istituto: ROIC823007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,5	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,9				n.d.
ROEE823019 - Plesso	83,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE823019 - 5 A	83,4				10,1
ROEE82302A - Plesso	84,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82302A - 5 I	84,5				10,6
ROEE82303B - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82303B - 5 A	81,5				4,9
ROEE82303B - 5 B	76,9				0,7
ROEE82304C - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ROEE82304C - 5 U	81,6				5,3
Riferimenti		213,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,2				n.d.
ROMM823018 - Plesso	221,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823018 - 3 A	232,5				26,6
ROMM823018 - 3 B	212,2				1,5
ROMM823029 - Plesso	218,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ROMM823029 - 3 A	223,6				12,7
ROMM823029 - 3 B	213,4				11,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ROEE823019 - 5 A	30,8	69,2
ROEE82302A - 5 I	16,7	83,3
ROEE82303B - 5 A	7,7	92,3
ROEE82303B - 5 B	17,6	82,4
ROEE82304C - 5 U	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,2	81,8
Veneto	13,1	86,9
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ROEE823019 - 5 A	0,0	100,0
ROEE82302A - 5 I	0,0	100,0
ROEE82303B - 5 A	7,7	92,3
ROEE82303B - 5 B	11,8	88,2
ROEE82304C - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,4	94,6
Veneto	6,6	93,4
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ROMM823018 - 3 A	0,0	7,1	42,9	28,6	21,4
ROMM823018 - 3 B	6,2	25,0	31,2	6,2	31,2
ROMM823029 - 3 A	0,0	9,1	45,4	27,3	18,2
ROMM823029 - 3 B	0,0	16,7	50,0	16,7	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	15,1	41,5	18,9	22,6
Veneto	8,0	23,2	30,4	24,4	14,1
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ROMM823018 - 3 A	14,3	7,1	0,0	14,3	64,3
ROMM823018 - 3 B	0,0	18,8	18,8	43,8	18,8
ROMM823029 - 3 A	0,0	27,3	18,2	27,3	27,3
ROMM823029 - 3 B	0,0	16,7	16,7	41,7	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	17,0	13,2	32,1	34,0
Veneto	12,7	20,4	26,0	21,5	19,4
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ROMM823018 - 3 A	0,0	7,1	92,9
ROMM823018 - 3 B	0,0	6,2	93,8
ROMM823029 - 3 A	0,0	18,2	81,8
ROMM823029 - 3 B	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	11,3	88,7
Veneto	2,1	29,1	68,8
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ROMM823018 - 3 A	0,0	7,1	92,9
ROMM823018 - 3 B	0,0	0,0	100,0
ROMM823029 - 3 A	0,0	9,1	90,9
ROMM823029 - 3 B	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,6	92,4
Veneto	2,2	13,6	84,2
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ROEE823019 - 2 A	4	5	1	1	0	5	3	0	2	0
ROEE82302A - 2 I	2	3	3	1	1	0	1	0	0	8
ROEE82303B - 2 A	4	5	4	2	9	9	6	0	1	8
ROEE82304C - 2 U	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ROIC823007	23,4	29,8	17,0	8,5	21,3	33,3	24,4	0,0	6,7	35,6
Veneto	26,7	16,0	18,8	8,8	29,8	34,0	14,2	15,2	10,6	26,0
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ROEE823019 - 5 A	5	2	2	2	3	2	2	1	6	2
ROEE82302A - 5 I	1	2	1	1	2	0	1	1	0	5
ROEE82303B - 5 A	3	2	3	2	3	1	1	1	3	5
ROEE82303B - 5 B	6	5	3	1	3	6	2	4	3	3
ROEE82304C - 5 U	2	0	1	1	2	2	0	0	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ROIC823007	29,3	19,0	17,2	12,1	22,4	20,0	10,9	12,7	23,6	32,7
Veneto	24,4	19,9	18,1	14,9	22,7	26,4	18,5	14,4	14,9	26,0
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ROIC823007	16,3	83,7	28,5	71,5
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ROIC823007	5,4	94,6	15,4	84,6
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ROIC823007	6,4	93,6	4,1	95,9
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ROIC823007	2,9	97,1	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	5,5	94,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ROIC823007	14,3	85,7	7,4	92,6
- Benchmark*				
Nord est	13,4	86,6	13,9	86,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell' A.S. 2020/21 la Scuola Primaria ha registrato in italiano, punteggi medi in linea con le medie regionali ma inferiori a quelle nazionali. In Matematica il punteggio medio d'istituto è superiore alle medie di riferimento ma si osserva una elevata variabilità tra le classi. Per la Scuola Secondaria di primo grado si rilevano sia in italiano che in matematica, punteggi medi superiori alle medie di riferimento regionali, della macroarea e nazionali. In Inglese si registrano punteggi in linea con la media di riferimento regionale per la classe quinta della scuola Primaria e punteggi superiori alle medie di riferimento per le classi della scuola Secondaria di I grado. Non si rilevano differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Per le classi quinte e per la Scuola Secondaria la percentuale di variabilità dentro le classi dell'Istituto è inferiore alle medie di riferimento sia per Italiano che per Matematica. L'effetto scuola per entrambi gli ordini è in linea o superiore alle medie.</p>	<p>Le prove INVALSI evidenziano alcune criticità sulle prove di italiano della scuola primaria. Occorre insistere nell'esercitazione linguistica, trovando metodi più efficaci per sollecitare il ragionamento deduttivo e favorire lo sviluppo del bagaglio lessicale degli alunni, per superare l'impovertimento lessicale. Altro aspetto da migliorare è la variabilità tra le classi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è assegnato a fronte della positività rilevata dai dati INVALSI soprattutto al termine del primo ciclo e nel confronto con le Scuole con contesto socio - culturale simile. E' necessario ridurre la variabilità tra le classi di tutto l'Istituto e introdurre azioni mirate per riportare le classi, che hanno registrato un punteggio basso nell'A.S. corrente, in linea con il riferimento regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola adotta un Curricolo verticale per competenze. Le competenze chiave europee sono valutate attraverso rubriche comuni. Gli studenti sono coinvolti in UDA che mirano al raggiungimento delle 8 competenze con particolare riguardo a quelle trasversali alle discipline. Dall' A.S. 2019/20 a causa dell'emergenza COVID19 e l'integrazione della didattica digitale con quella tradizionale, tutti gli alunni dell'istituto hanno implementato le loro competenze digitali. Dall'A.S. 2020/21, gli alunni hanno sviluppato particolarmente anche le competenze sociali e civiche determinando dall'implementazione del curricolo verticale con l'educazione civica.	Sono da rivedere alcune rubriche di valutazione riferite alle discipline. La scuola ha proposto l'utilizzo di un format comune per le UDA ma il suo utilizzo rimane a discrezione dei docenti. Solamente dal corrente anno scolastico, si è creato un repository per raccogliere le UDA predisposte dai docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni la Scuola ha lavorato per costruire il proprio Curricolo verticale per competenze partendo dalle Indicazioni Nazionali. Ha investito risorse finanziarie in formazione e aggiornamenti sul tema delle Competenze Europee. Dall'A.S. 2020/21 ha individuato un gruppo di docenti che si sono formati specificatamente sull'educazione civica. Questa formazione ha avuto ricadute importanti sulla scuola, portando spunti di riflessione, momenti di confronto e proposte di nuove attività da parte dei docenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,97	53,86	54,32	
ROIC823007	ROEE823019	U	51,67	↓	↓	↓	88,24
ROIC823007	ROEE82302A	PL	61,10	↑	↑	↑	75,00
ROIC823007	ROEE82303B	A	54,17	↔	↔	↔	100,00
ROIC823007	ROEE82303B	B	49,13	↓	↓	↓	100,00
ROIC823007	ROEE82304C	PL	58,33	↑	↑	↑	83,33
ROIC823007			53,17	↔	↔	↓	91,80

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,88	54,94	55,28	
ROIC823007	ROEE823019	U	57,83	↑	↑	↑	82,35
ROIC823007	ROEE82302A	PL	74,44	↑	↑	↑	75,00
ROIC823007	ROEE82303B	A	62,61	↑	↑	↑	85,71
ROIC823007	ROEE82303B	B	53,04	↓	↓	↓	100,00
ROIC823007	ROEE82304C	PL	65,50	↑	↑	↑	83,33
ROIC823007			60,07	↑	↑	↑	86,89

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,75	202,47	196,23	
ROIC823007	ROEE823019	U	208,71	↑	↑	↑	82,35
ROIC823007	ROEE82302A	U	219,48	↑	↑	↑	84,62
ROIC823007	ROEE82303B	U	212,51	↑	↑	↑	85,19
ROIC823007	ROEE82304C	PL	213,18	↑	↑	↑	100,00
ROIC823007				↑	↑	↑	85,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,90	204,40	193,05	
ROIC823007	ROEE823019	U	220,99	↑	↑	↑	82,35
ROIC823007	ROEE82302A	U	233,58	↑	↑	↑	84,62
ROIC823007	ROEE82303B	U	222,38	↑	↑	↑	85,19
ROIC823007	ROEE82304C	PL	220,92	↑	↑	↑	100,00
ROIC823007				↑	↑	↑	85,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				209,24	213,31	201,73	
ROIC823007	ROEE823019	U	231,31	↑	↑	↑	82,35
ROIC823007	ROEE82302A	U	242,96	↑	↑	↑	84,62
ROIC823007	ROEE82303B	U	219,48	↑	↑	↑	85,19
ROIC823007	ROEE82304C	PL	212,49	↔	↔	↑	100,00
ROIC823007				↑	↑	↑	85,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,87	211,77	203,26	
ROIC823007	ROEE823019	U	218,73	↑	↑	↑	82,35
ROIC823007	ROEE82302A	U	235,66	↑	↑	↑	84,62
ROIC823007	ROEE82303B	U	216,70	↑	↑	↑	85,19
ROIC823007	ROEE82304C	PL	211,32	↔	↔	↑	100,00
ROIC823007				↑	↑	↑	85,00

Punti di forza	Punti di debolezza
Valutando gli anni precedenti si osserva che	I dati INVALSI permettono, per la scuola primaria, di

<p>mediamente gli studenti confermano o migliorano il loro punteggio nelle prove INVALSI nel passaggio dalla classe II alla V della primaria e successivamente alla classe III della scuola secondaria di I grado. La Scuola ha iniziato solo recentemente a monitorare i dati a distanza sia nelle prove standardizzate che attraverso confronti tra gli esiti delle prove INVALSI che delle prove comuni d'Istituto.</p>	<p>seguire i risultati degli alunni a distanza poiché il gruppo classe della II (es nell'anno 2017) è pressoché lo stesso del gruppo classe della V (es nell'anno 2020). Per la classe III della secondaria di I grado, gli alunni provenienti da gruppi classe della primaria vengono mescolati, risulta quindi più difficile fare la valutazioni dei progressi delle classi della secondaria sulla base dei risultati raggiunti alla scuola Primaria. Il monitoraggio dei dati a distanza, osservando i risultati degli studenti in uscita dalla Secondaria di I grado, nel momento in cui frequentano il biennio della scuola secondaria di II grado, risulta molto complessa in quanto l'istituto è collocato geograficamente al confine con più regioni e non sempre si riesce ad ottenere i dati dalle diverse scuole. Nell'A.S. 2019/20 non è stato possibile raccogliere nessun dato.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Anche a distanza, l'Istituto conferma una situazione di generale positività nei risultati delle prove standardizzate rispetto alle medie di riferimento nazionali. L'istituto dall'A.S. 2018/19 ha avviato interventi per ridurre la variabilità tra le classi.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	72,7	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,8	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,6	24,6	32,7
Altro	No	22,7	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,2	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	9,5	22,9	30,9
Altro	No	23,8	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,5	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,2	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	No	59,1	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	72,7	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,6	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	77,3	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	40,9	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	50,0	55,2	57,9
Altro	No	13,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,2	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	66,7	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	42,9	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,9	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,0	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	42,9	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,1	63,1	63,6
Altro	No	14,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	59,1	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,7	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,6	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,0	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	57,1	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,5	8,5	8,0

Punti di forza

CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA. Il curricolo verticale d'Istituto è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire in modo graduale i traguardi di sviluppo delle competenze acquisendo esperienze e valori che li sappiano far

Punti di debolezza

CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA. Non sempre le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo verticale d'istituto e il linea con i traguardi di competenza delineati. Solo alcuni progetti sono

<p>orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Dall'A.S.2020/21, il curriculum verticale è stato integrato con l'insegnamento dell'Ed. Civica. Il documento è stato arricchito con una programmazione declinata per ordini di scuola e le relative griglie di valutazione. PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. Il piano delle attività prevede incontri di dipartimento sia disciplinare che verticale tra i diversi ordini di scuola. I docenti della Primaria, nei rispettivi Plessi, effettuano una programmazione settimanale dove pianificano le attività, confrontandosi con i colleghi di ambiti diversi e progettando modalità concordate, per ottenere una maggiore sinergia nella proposta educativa. Il collegio dei docenti ha allineato il PTOF ai decreti legislativi, in particolare al decreto n.62/17 per quanto riguarda la Valutazione degli studenti. Già da alcuni anni per le classi prime della secondaria si somministrano prove d'ingresso comuni in Italiano e Matematica. Anche i criteri di valutazione adottati per queste prove sono comuni. Solamente a partire dall'A.S. 2018/19 sono state introdotte le prove intermedie e i criteri comuni di valutazione per classi parallele.</p>	<p>risultati, nel triennio precedente, coerenti con le priorità delineate nel RAV e solo per essi è stato effettuato un monitoraggio finalizzato all'analisi delle scelte adottate e alla revisione dell'attività progettuale. PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. Nella programmazione settimanale, vengono letti i risultati delle verifiche come "istantanea" dell'alunno, viene valutata meno la possibilità di un'autocritica costruttiva per un miglioramento nella proposta dell'attività didattica, lasciandola alla valutazione personale di ogni singolo insegnante. Soltanto da qualche anno si realizzano report condivisi per la restituzione dei dati sugli esiti degli studenti sia nelle prove standardizzate che nelle prove comuni nei due ordini di scuola. Occorre portare avanti sistematicamente le prove comuni, prevedere e pianificare momenti di confronto tra docenti per la progettazione delle prove, la loro restituzione e la discussione dei risultati.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e l'ha integrato con l'educazione civica. Sono stati definiti i profili di competenze per ordine di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sotto forma di progetti sono molteplici e non sempre seguono le priorità derivate dall'autovalutazione. Una parte di queste attività che sono funzionali al raggiungimento delle competenze, andrebbero non presentate come progetto ma inserite in una o più Unità di Apprendimento da sviluppare durante l'anno scolastico.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	54,5	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,8	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,0	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	45,5	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,7	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,2	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	90,9	93,4	94,5
Classi aperte	Si	72,7	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	77,3	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	18,2	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	31,8	32,0	32,9
Metodo ABA	Si	13,6	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,1	11,4	6,2
Altro	No	36,4	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	92,3	94,1
Classi aperte	Si	61,9	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	85,7	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	52,4	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	23,8	21,0	23,0
Metodo ABA	Si	14,3	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,8	4,3
Altro	No	28,6	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	22,7	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	27,3	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,5	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,4	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	77,3	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,1	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,1	8,1	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,7	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,5	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	4,5	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,3	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	4,5	1,0	0,3
Altro	No	9,1	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	52,4	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,9	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,1	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	42,9	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	4,8	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	28,6	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	42,9	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	4,8	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	4,8	4,3	3,0
Altro	No	4,8	0,8	0,4

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA. La durata delle lezioni segue un orario standard di 5 giorni settimanali per la Primaria e 6 giorni settimanali per la Secondaria. L'ampliamento dell'offerta formativa viene realizzato sia in orario curricolare che extra-curricolare per entrambi gli ordini di scuola. Sono ben definiti gli spazi laboratoriali ed individuate le figure responsabili degli stessi. **DIMENSIONE METODOLOGICA.** La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi grazie ai finanziamenti derivanti dai fondi strutturali europei di cui si è stati beneficiari. Alcuni docenti utilizzano diverse

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA. Si confermano alcune differenze tra plessi per quanto riguarda la gestione e l'organizzazione degli spazi laboratoriali e delle dotazioni delle attrezzature. **DIMENSIONE METODOLOGICA.** L'utilizzo di metodologie digitali risultano limitate a causa della connettività alla rete che non sempre soddisfa le necessità didattiche. E' necessaria l'individuazione di personale competente interno e/o esterno per la gestione e manutenzione ordinaria degli strumenti informatici della scuola. L'utilizzo di diverse strategie specifiche per l'inclusione richiede formazione e professionalità:

<p>strategie attive specifiche per l'inclusione (CAA – comunicazione aumentativa alternativa, Task analysis, ecc...). DIMENSIONE RELAZIONALE. La scuola promuove attività sistematiche quali: legalità, cyberbullismo, rispetto delle regole sia a livello disciplinare che interdisciplinare con incontri con incontri con esperti.</p>	<p>questa condizione diventa difficile da attuare e mantenere poiché i docenti di sostegno spesso non hanno il titolo di specializzazione e si osserva un elevato turnover a causa dei contratti a tempo determinato. DIMENSIONE RELAZIONALE. Nell' A.S. 2020/21 sono stati attivati corsi contro la dispersione scolastica e attività relativa alla legalità cyberbullismo, rispetto delle regole ecc.... Le attività a causa della situazione epidemiologica dal COVID19, sono state organizzate con docenti interni o con esperti esterni collegati on line tramite meet.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I docenti mostrano una buona partecipazione ad attività extracurricolari, si impegnano nella ricerca di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa ed utilizzano metodologie didattiche diversificate in funzione della classe e dei bisogni degli alunni. Nonostante la situazione sanitaria determinata dal COVID19, è stato comunque possibile l'intervento di esperti esterni mediante collegamento online su piattaforma digitale (meet, webex, youtube, ecc...)</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p style="text-align: center;">Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Situazione della scuola ROIC823007</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Provinciale % ROVIGO</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Regionale % VENETO</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Nazionale %</p>
<p>Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti</p>	Si	76,2	83,3	86,4
<p>Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola</p>	No	61,9	72,3	78,7
<p>Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi</p>	Si	76,2	77,2	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,7	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	14,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	70,0	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,0	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	81,8	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,4	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	72,7	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	81,0	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	76,2	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	59,1	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	36,4	66,2	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	59,1	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	72,7	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	68,2	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,4	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,9	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	38,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,4	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	76,2	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	66,7	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,7	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,4	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,9	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	9,1	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,2	30,5	22,1
Altro	No	31,8	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,6	34,7	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,5	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,7	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	4,8	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	41,5	29,5
Altro	No	28,6	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,2	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,7	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,4	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	40,9	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	59,1	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	36,4	42,2	58,0
Altro	No	0,0	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	57,1	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	57,1	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,7	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,0	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	77,1	82,0
Altro	No	9,5	10,1	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>INCLUSIONE. La scuola ha attuato numerosi interventi per favorire l'inclusione degli alunni in situazione di disagio e/o alunni stranieri o di recente immigrazione. Si riscontra la volontà nella maggior parte dei docenti ad impegnarsi a fare didattica inclusiva, variando le metodologie e gli obiettivi didattici. L'istituto comprensivo si avvale della collaborazione di 2 figure di sistema che lavorano per l'inclusione. Negli ultimi anni è migliorato il coinvolgimento dei docenti nelle tematiche dell'inclusione favorendo l'utilizzo delle misure connesse ai diversi Bisogni Educativi Speciali. I docenti mantengono rapporti frequenti e costanti con le famiglie degli alunni BES per il raggiungimento del loro successo formativo.</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO. I docenti programmano attività per il recupero delle lacune e il consolidamento delle conoscenze, assegnano compiti a difficoltà differenziati, forniscono materiali di recupero, schede, mappe. La scuola organizza corsi in orario extrascolastico per la preparazione alla certificazione Trinity.</p>	<p>INCLUSIONE. La dotazione organica del sostegno non sempre è assegnata sulla base delle richieste inviate. Risulta più difficile il rapporto con le famiglie di alunni stranieri.</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO. Si dovrebbero prevedere attività sistematiche per il recupero in itinere, nell'area logico – matematica e nell'area letteraria, per la riduzione delle insufficienze ma anche interventi per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma può essere migliorata. È importante il coinvolgimento di tutta la comunità educante nelle tematiche inclusive anche per sopperire alla carenza di docenti di sostegno titolari nell'Istituto. I corsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze dovrebbero essere incentivati.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	63,6	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	63,6	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,3	71,8	74,6
Altro	No	9,1	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	61,9	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,2	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,0	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,4	65,1	71,9
Altro	No	9,5	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	47,6	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	0,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,8	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,6	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	23,8	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,8	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	23,8	13,7	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	71,4	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	61,9	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	76,2	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,9	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,9	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	90,5	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,5	18,4	13,7
Altro	No	14,3	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ROIC823007	3,4	6,7	48,4	10,0	23,4	8,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ROIC823007	61,8	38,2
ROVIGO	64,6	35,4
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ROIC823007	100,0	90,0
- Benchmark*		
ROVIGO	95,8	87,8
VENETO	96,9	85,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITÀ. L'Istituto promuove la comunicazione fra docenti dei diversi ordini (infanzia, primaria, secondaria). Nella formazione delle classi si pone attenzione alla diversità, alla disabilità e allo svantaggio che emerge dal percorso svolto. Cerca di attuare la continuità anche con il territorio (continuità orizzontale) e non solo quella fra ordini di scuola (continuità verticale). Prepara occasioni di accoglienza (open day, attività ludiche, visite ai locali, progetti comuni). ORIENTAMENTO. Per gli alunni delle classi terze, la scuola organizza attività volte a conoscere in modo completo e approfondito e a confrontare tutti i possibili percorsi di istruzione e formazione professionale. Vengono poi realizzati momenti di incontro tra gli alunni e le loro famiglie e tutte le realtà scolastiche del territorio altopolesano e ferrarese e vengono organizzati laboratori esperienziali presso gli istituti superiori del territorio. La scuola monitora tutti i dati relativi alle iscrizioni agli istituti secondari di secondo grado e analizza la percentuale di coincidenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID19, sono stati attivati incontri pomeridiani in modalità a distanza per accompagnare gli alunni nel processo decisionale relativo al futuro percorso scolastico-professionale ed è stato creato un ambiente digitale contenente tutte le informazioni messe a disposizione dalle scuole secondarie. Molti docenti della scuola secondaria di I grado hanno aderito a un progetto di formazione e ricerca dal titolo "Orientare alla scelta" organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'obiettivo del progetto è quello di arrivare a un consiglio orientativo co-costruito, non solo assieme ai colleghi, ma anche con la partecipazione attiva dell'alunno stesso e della famiglia.</p>	<p>CONTINUITÀ. Occorre potenziare il passaggio di informazioni tra docenti, non soltanto in riferimento ai livelli di apprendimento degli studenti, ma anche riguardo alle richieste e aspettative dei docenti del grado successivo. Sarebbe interessante attuare sistematicamente attività di peer to peer in ambito linguistico e matematico per valorizzare l'attuazione del curricolo verticale della continuità. ORIENTAMENTO. Sarebbe utile pensare ad un vero percorso di orientamento da sviluppare nell'arco dei tre anni per portare gli alunni ad una adeguata conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. Manca ancora un monitoraggio dell'impatto che le varie attività proposte hanno sul processo decisionale degli alunni e delle famiglie. Inoltre risulta molto laboriosa e non sempre efficace la ricerca dei risultati a distanza, quindi degli esiti ottenuti dagli alunni nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i

docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione delle attività di continuità è positiva, ma con qualche criticità. E' possibile migliorare le attività di continuità, in particolare quelle fra docenti, per sviluppare un linguaggio condiviso, che renda trasmissibili e semplici le informazioni, e per condividere competenze in entrata e in uscita, attraverso momenti di incontro. La scuola organizza diverse attività di orientamento ben strutturate e finalizzate ad accompagnare gli studenti e le famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola non monitora ancora sistematicamente tutti i risultati delle proprie azioni di orientamento ma registra che il 100% degli studenti che seguono il consiglio orientativo vengono promossi alla fine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	40,0	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,0	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		30,0	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	40,0	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,0	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		30,0	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,0	27,9	30,8
>25% - 50%		25,0	35,5	37,8
>50% - 75%		20,0	22,3	20,0
>75% - 100%		15,0	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,0	28,5	31,3
>25% - 50%		20,0	33,8	36,7
>50% - 75%		30,0	24,2	21,0
>75% - 100%		10,0	13,5	11,0

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	25,0	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,0	45,7	42,2
Lingue straniere	No	35,0	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,0	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	45,0	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	15,0	40,5	25,4

Sport	No	5,0	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,0	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	40,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Stienta ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli espressi da tutta la documentazione legislativa della Repubblica Italiana, con una particolare attenzione per l'articolo 2 e l'articolo 3 della Costituzione. Le scelte strategiche di fondo, la Missione e la Visione sono bene definite e condivise all'interno della comunità educante. La scuola pianifica le azioni mediante incontri istituzionali (collegio docenti, dipartimenti, consigli di classe/interclasse/intersezione e commissioni). MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ. Le attività didattiche vengono monitorate da parte dei docenti nei consigli di intersezione, interclasse e classe, dei dipartimenti disciplinari della secondaria. Le attività organizzative, gestionali e finanziarie vengono monitorate dal DS e dal DSGA con il personale di segreteria e i docenti coinvolti nelle specifiche attività. Le attività delle funzioni strumentali vengono presentate nel Collegio docenti evidenziando l'attività svolta, i punti di forza, quelli di debolezza e proposte per il superamento delle criticità riscontrate. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE. Nel PTOF è inserito il Funzionigramma di istituto che in modo dettagliato fissa ruoli, incarichi e mansioni e relative responsabilità. Il Piano ATA individua le aree di attività e ripartisce i compiti al personale amministrativo sulla base delle competenze professionali e ai collaboratori scolastici sulla base delle peculiarità dei singoli plessi dell'Istituto, nel rispetto della Contrattazione nazionale. GESTIONE DEL FONDO D'ISTITUTO. Il fondo d'Istituto è suddiviso per tipologia di compenso (Funzioni Strumentali, Incarichi specifici ATA - Aree a rischio - Ore eccedenti - Attività complementare di Educazione Fisica, ecc..).</p>	<p>MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ. Il monitoraggio delle attività non sempre viene attuato in modo sistematico, condiviso e funzionale per attivare specifici e tempestivi interventi. L'istituto non si è ancora dotato di strumenti condivisi per valutare le attività di monitoraggio (documento condiviso, check list, ecc..). ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE. L'organico della scuola, sia a livello di personale docente che ATA, non sempre è sufficiente per sopperire ad eventuali assenze del personale per malattia. GESTIONE DEL FONDO D'ISTITUTO. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale non è sempre coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Responsabilità e compiti sono individuati abbastanza chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Occorre favorire ancora la condivisione nella comunità scolastica, soprattutto tra le figure di sistema che concorrono alla progettazione dell'Offerta formativa e definire e individuare forme di monitoraggio efficace e sistematiche.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha iniziato a raccogliere le esigenze formative dei docenti attraverso un "libretto del cittadino" aggiornato annualmente dal docente stesso. La scuola organizza corsi sulla sicurezza e sull'uso degli strumenti informatici; promuove inoltre corsi sull'inclusività. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane richiedendo candidature per la copertura degli incarichi e considerando il curriculum del candidato. La scuola promuove generalmente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, commissioni, gruppi spontanei. L'attività di collaborazione ha portato a importanti risultati come l'elaborazione del Curricolo Verticale per Competenze. La condivisione dei materiali prodotti avviene tramite il sito d'Istituto o il Registro elettronico.</p>	<p>La scuola promuove o programma altri tipi di formazione (uso degli strumenti informatici, uso dei software, inclusione, metodologie didattiche, formazione su temi amministrativi/contabili per gestione progetti ecc.....) ma non sempre i singoli docenti o il personale ATA sfruttano appieno queste opportunità. Si dovrebbe potenziare una collaborazione sistematica tra docenti mediante lavori di gruppo sia in verticale che in orizzontale su tematiche quali: la valutazione, il curriculum, l'inclusione.</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
---	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non sempre diffuso e organizzato in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,1	22,8	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,6	73,8	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,9	12,8	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ROIC823007	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	95,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	72,7	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	68,2	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	72,7	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	No	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,3	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto comprensivo di Stienta è aperto al territorio, capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di essere capace di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio d'Istituto, ma anche attraverso comitati genitori auto costituiti. Occasionalmente si	Le elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi collegiali continuano a vedere una bassa percentuale di partecipazioni. Nonostante la scuola ricerchi attivamente il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie, manca talvolta un efficace riscontro.

promuovono interventi rivolti ai genitori, come conferenze sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo. La comunicazione con i genitori avviene per lo più attraverso il Registro Elettronico. Solo a partire dall'anno scolastico in corso si è potuta riscontrare una maggiore apertura con il territorio e un sensibile miglioramento dei rapporti con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, ma sempre migliorabili.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Attività didattica in presenza garantendo la sicurezza degli alunni e integrandola con la didattica digitale.

Traguardo

Mantenere almeno l'85% degli alunni della classe in presenza ed integrare nel 75% delle classi, l'attività in presenza con azioni di didattica digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i risultati attraverso l'analisi delle prove comuni e delle prove standardizzate per implementare l'azione didattica finalizzata al miglioramento degli apprendimenti degli alunni e alla riduzione della variabilità tra classi.

2. Ambiente di apprendimento

Attuare la didattica digitale integrata, affiancata a quella in presenza, per sostenere gli alunni negli apprendimenti, motivarli e coinvolgerli, attraverso l'attivazione di account istituzionali, classroom e applicativi Gsuite.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare e migliorare le attività di recupero in itinere. Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative formative per i docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici e software per attuare una didattica digitale efficace.

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'Esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Allineare ai valori di riferimento provinciale o regionali, la percentuale di alunni che all'Esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo consegue una valutazione pari a 6.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i risultati attraverso l'analisi delle prove comuni e delle prove standardizzate per implementare l'azione didattica finalizzata al miglioramento degli apprendimenti degli alunni e alla riduzione della variabilità tra classi.

2. Ambiente di apprendimento

Attuare la didattica digitale integrata, affiancata a quella in presenza, per sostenere gli alunni negli apprendimenti, motivarli e coinvolgerli, attraverso l'attivazione di account istituzionali, classroom e applicativi Gsuite.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare e migliorare le attività di recupero in itinere. Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative formative per i docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici e software per attuare una didattica digitale efficace.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Ottenere risultati allineati alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i risultati attraverso l'analisi delle prove comuni e delle prove standardizzate per implementare l'azione didattica finalizzata al miglioramento degli apprendimenti degli alunni e alla riduzione della variabilità tra classi.

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare e migliorare le attività di recupero in itinere. Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli A.S.2019/20 e 2020/21 le attività didattiche sono state sospese rispettivamente per 14 e 3 settimane a causa dell'emergenza sanitaria da COVID19. A queste sospensioni si sono aggiunti periodi di assenza degli alunni (per COVID). Gli apprendimenti ne hanno risentito notevolmente portando a valutazioni generalmente inferiori alle medie dell'Istituto e ad un aumento degli alunni che presentavano carenze disciplinari. Le prove INVALSI evidenziano, un "effetto scuola positivo" confermando

l'importanza di una didattica in presenza. Da queste valutazioni, si ritiene che tra le priorità da perseguire ci debba essere una didattica in presenza integrata da una didattica digitale, sia per motivare e coinvolgere gli alunni che supportarli in caso di assenze. Questa situazione ha influito anche sulla valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, facendo registrare una percentuale di alunni con votazione pari a 6 maggiore alle medie di riferimento. Riteniamo che sia una priorità, riallineare questa percentuale ai valori di riferimento provinciali. Un'altra priorità è il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate. Dal 2017, la scuola ha intrapreso un percorso di analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni. Questa attività rappresenta un punto di partenza per implementare l'azione didattica e condividere buone pratiche tra i docenti, con ricadute positive sia sull'attività didattica che sugli apprendimenti degli alunni.